Rev. 0 del 24.01.2022 - Prima Emissione.
Rev. 01 del 09.12.2022 Il 9 dicembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo per il recepimento della Direttiva UE 1937/2019 in materia di whistleblowing il cui fine è quello di disciplinare la protezione dei whistleblowers all'interno dell'Unione Europea, tramite norme minime di tutela, indirizzate ad uniformare le normative nazionali.
Rev. 02 del 30.03.2023 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Previsto Nuovo canale esterno di segnalazione (Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC). Par. 5. – Istituito Registro delle Segnalazioni Par. 6.
Rev. 03 del 16.09.2025 – Revisione Canali di Segnalazione – Par. 5 CANALI DI SEGNALAZIONE.

1. PREMESSA

In osservanza a quanto previsto dal Sarbanes - Oxley Act del 2002, della direttiva UE 2019/1937, dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e dal complessivo sistema di compliance di Bertani Trasporti S.p.A. (d'ora in avanti "Bertani" o la "Società").
La Società ha scelto di adottare un sistema di Whistleblowing che permetta di gestire le segnalazioni, anche anonime.
Il Sistema Whistleblowing adottato dalla Società permette di garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni inoltrate da chiunque, siano essi stakeholders, personale di Bertani (personale di Bertani e tutti coloro, sia persone fisiche che giuridiche, che operano in Italia e all'estero per il conseguimento degli obiettivi di Bertani, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità) e altri soggetti terzi (fornitori, Terze Parti, Consulenti), anche in forma confidenziale o anonima.
Si tratta di segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti posti in essere dal Personale di Bertani, in violazione del Codice Etico, di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, Modello 231 o Modelli di Compliance, comunque idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, a Bertani. Gli esiti dell'istruttoria, condotta dai soggetti a ciò preposti sui casi segnalati, verranno sottoposte all'attenzione di organismi interni/esterni inter-funzionali dedicati alla gestione delle segnalazioni, nonché, per le segnalazioni di rispettiva competenza, dell'Organismo di Vigilanza e dei vertici aziendali di Bertani.

1. SCOPO ed EFFICACIA della PROCEDURA

Il presente strumento normativo regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni da chiunque trasmesse (es: stakeholder, personale in forza presso la Società ecc), anche in forma confidenziale o anonima.
Il presente allegato risponde agli adempimenti in premessa richiamati e più recentemente anche al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 pubblicato sulla GU - Serie Generale n. 63 del 15.03.2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni normative nazionali.
Le segnalazioni concernono, in particolare:

i) Richieste di chiarimenti sulla correttezza di comportamenti propri o altrui ai fini della piena osservanza del sistema di compliance della Società;
ii) Comunicazioni di presunte violazioni, di richieste, istigazioni e induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento, di prescrizioni del Codice Etico di Bertani, di procedure interne con riferimento alle attività e alle prestazioni di interesse della Società;
iii) Comunicazioni di presunte violazioni del Modello di Organizzazione 231, anche a seguito di comportamenti a rischio reato e/o illecito previsti dal Modello Organizzativo 231.

La presente Procedura è disponibile sul sito della Società www.bertanitrasporti.it.

2. DESTINATARI

Destinatari di tale documento sono:

Personale di Bertani, Stakeholders e altri soggetti terzi, testimoni di un illecito o di una irregolarità riferibili al comportamento di personale di Bertani.

Documento di proprietà della ***Bertani Trasporti S.p.A.***
Ne è vietata la riproduzione, la cessione e la divulgazione a terzi se non espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

3. TIPOLOGIA DI SEGNALAZIONI

Nella presente Procedura si tengono in considerazione le seguenti Segnalazioni:

i) Segnalazione illecita: Segnalazione che dagli esiti della fase istruttoria si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con dolo;

ii) Segnalazione circostanziata e verificabile: Segnalazione in cui la narrazione da parte dell'autore, di fatti, eventi o circostanze che costituiscono gli elementi fondanti dell'asserito illecito (ad esempio, tipologia di illecito commesso, periodo di riferimento, valore, cause e finalità dell'illecito, società/aree/persone/unità/enti interessati o coinvolti, anomalia sul sistema di controllo interno, ecc.) è effettuata con un grado di dettaglio sufficiente a consentire in concreto, sulla base degli strumenti di indagine a disposizione, ai competenti organi aziendali di verificare la fondatezza o meno dei fatti o circostanze segnalati;

iii) Segnalazione relativa a fatti rilevanti: Segnalazione per la quale sia stimabile per Bertani un impatto sul bilancio (in termini di tematiche di contabilità, revisione legale dei conti, controlli interni sull'informativa finanziaria) quantitativamente e qualitativamente significativo.

4. TUTELA DEL SEGNALANTE e PRINCIPI GENERALI

Il Personale di Bertani che riceva una Segnalazione e/o che siano coinvolte, a qualsivoglia titolo, nell'istruzione e trattazione della stessa, sono tenute a garantire la massima riservatezza sui soggetti e sui fatti segnalati, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l'identità e l'onorabilità delle persone menzionate nelle Segnalazioni, nonché l'anonimato dei dati identificativi dei segnalanti (cd. "principio di riservatezza del segnalante"), evitando in ogni caso la comunicazione dei dati acquisiti a soggetti estranei al processo di istruzione e trattazione delle Segnalazioni disciplinato nel presente strumento normativo di Bertani. A tutti i soggetti di Bertani è fatto altresì assoluto divieto di adottare atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione.
L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto, a partire dal momento dell'invio della segnalazione.
I segnalanti che denunciano condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza, non possono essere sanzionati, o subire alcuna ritorsione – art. 17 D.Lgs. 24/2023 - (es: licenziamento, sospensione o misure equivalenti, retrocessione di grado o mancata promozione, mutamento di funzioni, cambiamento di luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro ecc).
Il segnalante che, a seguito dell'avvenuta segnalazione, ritiene di aver subito ritorsioni deve dare notizia circostanziata della stessa avvalendosi dei canali messi a disposizione o comunicando l'evento ritorsivo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso il sito ufficiale www.anticorruzione.it.

5. CANALI DI SEGNALAZIONE

Così come previsto dalla Direttiva UE 2019/1937, i canali per effettuare le segnalazioni sono i seguenti:

i) **Canale Esterno:** Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso il sito www.anticorruzione.it ed accedendo alla schermata: Segnalazione di condotte illecite – Whistleblowing.

ii) **Canale OdV:** account email dell'Organismo di Vigilanza che, nel rispetto della normativa in vigore e della presente procedura, valuterà le segnalazioni nel rispetto del Modello 231 e nel proprio ambito di competenza che è il seguente: odv@bertanitrasporti.it

iii) **Canale Interno:**

a) Di persona al Team Compliance Interno c/o Bertani Trasporti S.p.A.– Via Cavour 58 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN);

Documento di proprietà della ***Bertani Trasporti S.p.A.***
Ne è vietata la riproduzione, la cessione e la divulgazione a terzi se non espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

b) Telefonicamente al numero del Team Compliance Interno +39 0376 678600;
c) Tramite comunicazione Postale inviata all'attenzione del Team Compliance Interno c/o Bertani Trasporti S.p.A.– Via Cavour 58 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN);
d) Tramite comunicazione all'account email del Team Compliance Interno segnalazioni@bertanitrasporti.it

iv) Tramite la piattaforma software "My Whistleblowing", gestito tramite piattaforma "My Governance" disponibile sul sito aziendale www.bertanitrasporti.it e sul Portale interno portale.bertani.lan. Le modalità di utilizzo di tale piattaforma sono disponibili nell'Istruzione P700_I01 Sistema di Gestione delle Segnalazioni- Piattaforma My Governance qui allegata (All. 1).

Segnalazioni ricevute al di fuori dei canali previsti Il Personale di Bertani che riceva una Segnalazione che transitata al di fuori dei canali previsti deve trasmetterla senza indugio, in originale con gli eventuali allegati, alla competente unità Team Compliance Interno, nel rispetto di criteri di massima riservatezza e con modalità idonee a tutelare il segnalante e l'identità e l'onorabilità dei soggetti segnalati, senza pregiudizio per l'efficacia delle successive attività di accertamento.

6. MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

Le Funzioni destinatarie delle Segnalazioni (OdV e Team Compliance Interno, d'ora in avanti le "Funzioni") dovranno gestire le Segnalazioni ricevute con le seguenti modalità e passaggi di analisi:

Le Funzioni assicurano che siano effettuate tutte le opportune verifiche sui fatti segnalati verificabili, attraverso una o più delle seguenti attività, garantendo che tali fasi siano svolte nel minor tempo possibile e nel rispetto dei principi di obiettività, competenza e diligenza professionale; inoltre, saranno assicurate modalità idonee a garantire la trasparenza e la correttezza nello svolgimento delle attività di gestione delle Segnalazioni qualora la Segnalazione afferisca a un componente delle stesse Funzioni destinatarie delle Segnalazioni:

a) Verifica preliminare: l'obiettivo della verifica preliminare è di procedere alla classificazione delle comunicazioni ricevute al fine di identificare le Segnalazioni da trattare in applicazione del presente strumento normativo, nonché valutare la presenza dei presupposti necessari all'avvio della successiva fase di accertamento;
b) Accertamento e Istruttoria: L'obiettivo delle attività di accertamento sulle Segnalazioni è di procedere alle verifiche, analisi e valutazione specifica circa la fondatezza o meno dei fatti segnalati, nonché di formulare eventuali raccomandazioni in merito all'adozione delle necessarie azioni correttive sulle aree e sui processi aziendali interessati dalla Segnalazione volte a rafforzare il sistema di compliance interna e a garantire il rispetto del Codice Etico, a fronte delle quali i responsabili redigono uno specifico piano di azione.
Le Funzioni coinvolte assicurano lo svolgimento delle necessarie verifiche: (i) direttamente acquisendo gli elementi informativi necessari alle valutazioni dalle strutture di linea interessate ovvero (ii) tramite le altre funzioni delle Società. Nel caso ii) le strutture incaricate promuovono e coordinano le verifiche più opportune, anche avvalendosi delle funzioni/uffici competenti;
c) Archiviazione: Al termine degli accertamenti, le Funzioni predispongono, in sede plenaria e dopo valutazione congiunta, la proposta di archiviazione o predisporre ulteriori accertamenti.
d) Compilazione del Registro delle Segnalazioni: Le segnalazioni ricevute (incluse quelle archiviate), dovranno essere annotate in ordine cronologico su apposito Registro P700_M01 Registro delle Segnalazioni Whistleblowing.

7. MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE

Al termine della fase di accertamento e istruttoria, qualora le Funzioni non abbiano scelto di archiviare la Segnalazione, provvederanno a:

- Concordare con il CdA e i responsabili delle Aree interessate dell'eventuale Segnalazione un "Action Plan" necessario per le lacune di controllo rilevate, garantendone il monitoraggio dell'attuazione;

Documento di proprietà della ***Bertani Trasporti S.p.A.***
Ne è vietata la riproduzione, la cessione e la divulgazione a terzi se non espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

- Concordare con le Aree interessate eventuali iniziative da intraprendere a tutela degli interessi della Società (es. Azioni giudiziarie, sospensione/cancellazioni di fornitori);
- Richiedere l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante, nel caso in cui le Segnalazioni fossero state in malafede, con dolo o a scopo diffamatorio.

8. REPORTING

Il Team di Compliance Interno si occupa della compilazione del Modulo P700_M01 Registro delle segnalazioni Whistleblowing, coadiuvato dall'Organismo di Vigilanza. Tale registro verrà condiviso semestralmente con il Consiglio di Amministrazione e con i Responsabili delle Aree coinvolte dalla Segnalazione.

9. SANZIONI DISCIPLINARI

Bertani provvederà a sanzionare ogni comportamento illecito, ascrivibile al Personale della Società, che dovesse emergere a seguito di attività di verifica di Segnalazioni condotte ai sensi del presente strumento normativo, Bertani, in ogni caso, compirà ogni ragionevole sforzo al fine di impedire eventuali condotte che violino la presente Procedura.

Bertani in caso di violazione della presente Procedura prenderà adeguati provvedimenti disciplinari, secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal contratto collettivo di lavoro o dalle altre norme nazionali applicabili.

10. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le Funzioni coinvolte nelle attività disciplinate dal presente strumento normativo assicurano, ciascuna per quanto di propria competenza e anche mediante i sistemi informativi utilizzati, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso.
Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento delle stesse e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 D. Lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1 lettera e), del D. Lgs. N. 51/2018.

11. DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA

La presente Procedura avrà la massima diffusione possibile. Il presente documento è pubblicato sui siti intranet ed internet di Bertani.
Le Funzioni coinvolte assicurano, per quanto di competenza, l'aggiornamento della consegna o dell'invio del presente strumento normativo in occasione di avvicendamenti di personale e/o di variazione degli assetti societari partecipativi.
La funzione risorse umane di Bertani assicura, per quanto di competenza, la consegna del presente strumento normativo ai dipendenti all'atto dell'assunzione per certificarne la presa visione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento dei dati personali nell'ambito delle Segnalazioni avverrà ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche (GDPR), nonché di eventuali altre leggi e/o regolamenti applicabili nei limiti di quanto compatibile con il GDPR stesso, e della specifica informativa pubblicata sul sito di Bertani (di seguito "Informativa"). Nell'ambito della gestione delle Segnalazioni saranno trattati sia dati personali del segnalante, laddove la Segnalazione sia nominativa, sia dati personali del soggetto segnalato, quali nome, cognome, posizione ricoperta, etc. che dati personali di eventuali terzi soggetti, nonché ogni ulteriore informazione raccolta nel contesto delle indagini che sia necessaria e adeguata ad accertare e verificare la fondatezza o meno della Segnalazione.
Gli interessati potranno esercitare, qualora previsto dalle applicabili disposizioni di legge, i diritti previsti dal GDPR inviando una comunicazione per posta elettronica all'indirizzo di seguito indicati:

Documento di proprietà della ***Bertani Trasporti S.p.A.***
Ne è vietata la riproduzione, la cessione e la divulgazione a terzi se non espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

- dpo@bertanitrasporti.it;

Viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati, competente in materia di trattamento illecito dei dati.

13. ELENCO ALLEGATI

ALL.1: Istruzione P700_I01 Sistema di Gestione delle Segnalazioni- Piattaforma My Governance 2.0 qui allegata.
ALL.2: Modulo P700_M01 Registro delle Segnalazioni Whistleblowing.

Documento di proprietà della ***Bertani Trasporti S.p.A.***
Ne è vietata la riproduzione, la cessione e la divulgazione a terzi se non espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.